

Bersani, l'amore su "Manifesto abusivo"

ROMA - Dopo un solo weekend il nuovo album di Samuele Bersani, *Manifesto abusivo*, è al primo posto della classifica di iTunes. L'album, uscito quattro giorni fa, ha rotto un silenzio discografico che durava da tre anni. Contiene undici pezzi, ma nella versione disponibile sulla piattaforma iTunes ne ha un dodicesimo, *Il bombarolo* di Fabrizio De André, che conta sulla partecipazione al piano di Stefano Bollani: «L'ho scelta perché era una canzone che cantavo da piccolo, mi è sempre piaciuta. E così durante un incontro in studio con Bollani abbiamo deciso di farla e dopo pochi minuti il brano era pronto», racconta Bersani che ha coprodotto l'album assieme a Giampiero Grani.

Manifesto abusivo è un disco sull'amore e sul presente. «Una raccolta di confessioni private, di storie legate più ai sentimenti che alla realtà circostante», aggiunge il musicista, spiegando che ci ha lavorato per un anno e mezzo e spiegandoci che, per lui, il ruolo del cantautore «ha solo il valore del testimone di Geova che ti viene a suonare alla porta la domenica mattina». L'album si snoda come una narrazione che passa da i dolori di una separazione sentimentale (Un periodo pieno di sorprese), al clima ironico di *Pesce proibito*, a una ballad che evoca gli anni '80 come *Lato proibito*, a una dedica alla sua città d'adozione, *A Bologna*, brano in cui Bersani denuncia i cambiamenti (in negativo, di una città «che si è spenta» e dove «la giunta comunale con divieti e ordinanze ha cancellato la notte. Bologna, dicevano, rappresentava il meglio del Paese, ma ora io vedo una città grigia. C'è poi il clima paradossale di *Valzer nello spazio*, su una relazione arrivata al capolinea anche per l'intromissione di un alieno, e di *Ragno*, dialogo tra un inquilino e un ragno. Anche *Robinson Crusoe*, invece, serve al cantautore per parlare della «sindrome del naufragio di massa». Il brano che dà il titolo all'intero cd, invece è nato «mentre ero a Bologna in bicicletta che, frenando, emetteva un suono simile alla tromba di Miles Davis» spiega Samuele. A chiudere la track list

16:9, il ritratto di una ragazza che Bersani confessa di aver seguito per alcuni giorni incuriosito dalla sua aria sognante. Anche *Robinson Crusoe*, invece, serve al cantautore per parlare della «sindrome del naufragio di massa».

L'album è ricco di collaborazioni, da Ferruccio Spinetti, Tayone Dj, Bruno Mariani, Jimmy Villotti, Mauro Malavasi, Lucio Dalla, Pacifico, Cammariere. Bersani farà seguire l'uscita discografica da un tour che comincerà a gennaio.

m.mol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E' IL RE DI ITUNES

Il nuovo cd di Samuele Bersani (nella foto) dopo un solo weekend è al primo posto della classifica iTunes

